

GIORNALE DI PADOVA

POLITICO-QUOTIDIANO

PATTI D'ASSOCIAZIONE

	Anno	Semestre	Trimestro
Padova all'Ufficio del Giornale	L. 15	L. 8.50	L. 5.--
Per tutta l'Italia franco di posta	» 30	» 15.50	» 10.--
Per l'Estero la spesa di posta in più.			
I pagamenti periodici si consegnano per trimestre.			
Le Associazioni di Rivista:			
Padova all'Ufficio d'Amministrazione del Giornale Via del Corso, 1041			

SI PUBBLICA MATTINA E SERA

IN TUTTI I GIORNI

Numero separato in città centesimi cinquante
fuori » » » » »
Numero arretrato centesimi ottanta

PREZZO DELLE INSERZIONI

(pagamento anticipato)
Inserzioni di avvisi in quarta pagina cent. 25 alla linea per la prima pubblicazione cent. 20 per le successive. La linea sarà composta da 25 lettere, siano interpunzioni, spazi in carattere di testino.
Articoli comunicati cent. 20 alla linea.
Non si tiene conto degli articoli anonimi, e si respingono lettere non affrancate.
I manoscritti anche non pubblicati non si restituiscono.

DIARIO POLITICO

Padova 16 luglio

Se fra i buoni tedeschi ve n'era qualcuno che si fosse lusingato di una riduzione graduale sulle imposte dirette, in compenso del rialzo delle tariffe doganali, a quest'ora deve aver messo il suo cuore in pace, dopo la dichiarazione fatta in Parlamento, che a quella riduzione si penserà non appena le circostanze lo permettano.

Si sa che cosa vogliono dire in questi casi simili parole: pigiate intanto gli aggravi nuovi, alla riduzione dei vecchi si penserà poi. O in altri termini: pagherete i vecchi e i nuovi. E forse la sola cosa, in cui, per l'avuta esperienza, noi italiani possiamo fare da maestri a tutti i popoli del mondo.

I giornali inglesi, nel dare descrizioni commoventi ed emphatiche dei funerali celebrati a Chislehurst in onore del Principe Luigi, s'ingegnano di togliere ad una dimostrazione così solenne qualunque significato politico di simpatia per l'Impero, per non suscitare diffidenze al di là dello Stretto.

Non c'è governo di sorta più sospettoso delle Repubbliche, il che si spiega coll'intimo sentimento della loro debolezza in confronto dei governi più fortemente costituiti.

Ma in questo caso crediamo sinceramente che la Repubblica francese non abbia motivo alcuno di lagrarsi, perchè gli inglesi, astrazione fatta da ogni calcolo politico, si sono commossi al fatto miserando, che tosse di vita il giovane Principe, loro ospite. S'egli avesse abusato dell'asilo ricevuto, facendosi una leva per tentativi dinastici, forse i francesi si potevano risentire degli onori, che ora gli vengono resi dalla Corte, non che da tutti gli ordini della popolazione britannica, come di una tacita

approvazione di quei tentativi; ma il Principe, dopo aver compiuta la sua educazione, non attese che la circostanza opportuna di poter dimostrare la sua gratitudine al popolo che lo aveva ospitato, e la circostanza si presentò nella guerra Africana, dove lasciò la vita per la causa inglese.

Doveva forse l'Inghilterra restare indifferente a questo esempio di virtù cavalleresca, né associarsi al dolore di una madre infelice?

Le teorie umanitarie della Repubblica insegneranno forse altrimenti, e le apostrofi del Polletan e di qualche altro Senatore contro i bonapartisti, che si erano recati ai funerali, ce ne offrono la prova; ma fuori del recinto e degli ambulatoi delle Camere repubblicane francesi, quelle teorie, fortunatamente, non hanno ancora trovato molto seguito.

Gli ultimi dispacci da Parigi e da Costantinopoli accennano ad una maggiore arrendevolezza da parte della Turchia nell'eterno affare della delimitazione delle frontiere turco-elleniche: abbiamo però ancora i nostri dubbi che quell'arrendevolezza sia per arrivare, come ardeano alcuni, sino alla pacifica cessione di Jannina e di altri punti importanti dell'Albania.

Per crederlo, aspettiamo di vederlo.

La persistenza delle due potenze occidentali nel voler mantenere dalla Porta il firmamento del 1873 riguardo all'Egitto, e l'effettivo controllo che esse intendono di esercitare sulle finanze egiziane, col mezzo di due incaricati, senza facoltà nel nuovo Kedivè di rimuoverli o di cambiarli, costituisce un vero atto di sovranità, che lede l'indipendenza del Vice-Reame.

Non v'ha dubbio che quest'attitudine così recisa della Francia e del

signora di Mondeberre. Le dirò che il mio destino è compiuto e che la patria non mi rivedrà mai più. Allee è giovane; supponendo ch'ella sia ferita, la pisa si rimarginerà prontamente. Ormai le mie cure e le mie veglie sono consacrate alla ferita più larga e più profonda. Il mio posto è vicino ad Arabella, ed io non ho ormai altro compito che quello di dimenticare me stesso, se non per la sua felicità, certo per il suo riposo. La bontà può supplire all'amore; io troverò una ricompensa nel sentimento della mia abnegazione, nella coesistenza dei miei sacrifici. È impossibile che non si finisca coll'amare l'essere al quale ci consacrano!

Da che ho compreso i miei doveri, mi sento più tranquillo, più contento, migliore insomma di prima. Raccolgo già i buoni frutti della mia risoluzione. Io sono morto alla felicità; ma la felicità non è una condizione naturale dell'esistenza; addio dunque, e per sempre, segni della mia turbata giovinezza! addio, per l'ultima volta ridenti immagini troppo a lungo accarezzate! Io non mi curverò più sui tetri abissi del mio cuore per contemplare il vostro aspetto consolante; i miei sguardi non vi cercheranno più nel cielo deserto!

Io regolo la nostra vita, io m'occupo seriamente a mettere un po' d'ordine in mezzo a questa confusione. La salute d'Arabella m'ispira le più vive inquietudini. Ho deciso che andrò a spiegare le nostre tende sia a Pica sia in una di quelle graziose cittadelle seminate lungo la riviera ligure.

Noi vi vivremo ignorati e tranquilli.

L'Inghilterra offrirà occasione ad uno scambio d'idee fra le potenze d'Europa, per cui si vede che nemmeno l'abblazione del cessato Kedivè ha fatto procedere di un passo la soluzione della gravissima vertenza.

COME SI SALE E COME SI S'ENDE

L'ultima crisi ministeriale, risolta colla formazione del nuovo gabinetto Cairoli, ci ha momentaneamente arrestato con qualche compiacenza sopra un'idea: sull'idea dell'abbondanza di stoffa politica, che abbiamo nel nostro paese per tagliarne fuori dei ministri. Senza contare quelli, che avranno giurato ieri sera nelle mani di Sua Maestà, vi è da farne un reggimento con tutti gli altri, che furono in predicato, e che non accettarono, o per naturale modestia, o per una delle tante altre cause, che qui non vale indagare.

Ma quella compiacenza è svanita colla stessa celerità con cui era venuta, per far luogo ad un riflesso molto più serio; al riflesso cioè se tutti quelli che ora diventano ministri con tanta facilità, o che si sentono in corpo la virtù spartana di diventarlo, per sacrificarsi sull'altare della patria, possedano poi, non diremo in sommo grado, ma per lo meno in grado sufficiente, i requisiti, che sono

terò d'occupare i suoi giorni e di distrarla; io farò il mio dovere, fino all'ultimo, senza lamentarmi o morimorare. Ora arrossisco degli eccessi a cui mi sono abbandonato. Infelice! non ho avuto né il coraggio d'accettare la mia posizione né l'energia di sfuggirvi; ho rineziato nello stesso tempo dinanzi all'onore e dinanzi alla vergogna. Conosco le mie debolezze, ed oggi le detesto e le aborro.

Come ho io osato — per esempio — mandarti a Mondeberre? Come, troppo debole amico, ti sei prestato a miei vili desideri? Come non abbiamo compreso l'uno e l'altro che tutto ciò era insieme un oltraggio all'innocenza e un oltraggio alla sventura?

Ah tu sì l'hai compreso, ma, per compiacermi, soffocasti le ripugnanze del tuo cuore; tu non hai temuto di sacrificare al mio espressiono la rettitudine del tuo carattere!

Io voglio — Carlo mio — mostrarmi degno d'un'amieizia così bella; io voglio meritare la tua stima quanto la tua pietà. Il Fernando che conosci ha cessato d'esistere; io comincio una seconda vita in espiazione della prima.

Sterili lamenti! cure superflue! riparazione troppo tarda! Dove troverò io la forza e il coraggio di scrivere questo funesto racconto? E tuttavia devo farlo, perchè il mio esiglio sia completo, perchè nulla manchi alla mia vergogna!

Da alcuni giorni la passione d'Arabella avea improvvisamente cambiato di carattere. Non era più né

necessari per mettersi a dirigere gli affari dello Stato.

È un riflesso, a cui ci sentiamo forzatamente indotti dai cambiamenti vertiginosi di personale nell'alta amministrazione dello Stato, e non dalla pretesa di metterci a sedere *pro tribunali* e di farci giudici di questo o di quel ministro.

Ci par naturale che non essendo evidentemente il diventar ministri una cosa tanto difficile, come abbiamo sempre creduto, sorga la curiosità, e nasca inoltre l'interesse di sapere come, da poco in qua, si sale, e come si discende.

Per salire, per afferrare, come si direbbe nel caso in termini, un portafoglio, nel nostro modesto comprendonio abbiamo sempre ritenuto che convenisse aver dato prove, in generale di un qualche valore politico, e in particolare di un'attitudine per le determinate mansioni che a quel portafoglio si addicono.

Non è dunque buona regola né prudenza che i portafogli siano affidati a persone, che non possiedono almeno una di quelle due qualità, e peggio ancora, che non possiedono né l'una né l'altra.

Eppure questo si vede spesso: che arrivano a ministri, uomini che non solo non hanno mai dato prove né di un'attitudine né dell'altra, ma che si sono

l'esaltamento del dolore, e la prostrazione d'un coraggio ormai esaurito, né la molle tristezza d'un'anima che piange e s'impietosisce su sé medesima, ma una disperazione cupa, immobile, silenziosa.

Io avevo notato questi nuovi sintomi e cominciavo già ad impensierirmene seriamente, quando una mattina, mentre eravamo immersi nelle nostre riflessioni, ciascuno in un angolo della vettura, sentii una mano secca ed ardente appoggiarsi bruscamente sulla mia.

Mi destai in soprassalto dai miei vaghi pensieri, e mi trovai faccia a faccia con Arabella che mi contemplava stranamente.

— Fernando — mi disse ella con voce calma eppur terribile — ancora un po' di pazienza! non soffrirò più a lungo, ve lo giuro!

— Che vuol dire? esclamai.

— Se mi guardate, comprenderete facilmente le mie parole, — soggiunse, respingendo la mia mano con feroce energia.

La guardai; i suoi occhi erano sprofondati nell'orbita; le sue pupille pesate e sanguigne; il pallore della sua figura riluceva sotto il fuoco della febbre, come l'alabastro al raggio di una fiamma.

— Tu soffri? gridai.

Non mi rispose che con un gesto di sdegno; incrociò le braccia sul petto, e rimase, muta in un angolo della carrozza. Io non potei in tutto il giorno, strapparle una parola, meno ancora, uno sguardo!

Né una lagrime, né un singulto, né un sospiro; immobile e inflessibile come il bronzo!

invece segnalati e furono anche messi in canzonatura, per la mancanza di un'attitudine qualsiasi.

Come si verifica questo, che certamente costituisce un grande difetto delle pratiche parlamentari, ed è inoltre un grave malanno per la cosa pubblica? Come avviene che i più capaci restano sovente in disparte, mentre salgono i mediocri, ed anche quelli, che stanno al disotto del mediocre?

La politica, la piccola politica uccide la buona amministrazione. Per la politica non si cerca il ministro che voglia e sappia bene amministrare, si cerca il ministro, che milita in queste, piuttosto che in quelle altre file, il ministro, che, quale deputato votò in un modo piuttosto che nell'altro, e non il ministro, che, da deputato, abbia dato saggi di esser capace, all'evenienza, di fare il ministro.

È necessità di partito, lo comprendiamo, ma è una dura, una fatale necessità, di cui gli amministratori portano la suprema pena, di cui si risentono le leggi nella loro confusione, spesso nella loro incomprendibilità.

È una necessità, che, spinta fino al suo estremo limite, può portare all'onore di un portafoglio uomini, per esempio, i quali, da deputati, avevano scoperto nel

bilancio delle finanze centinaia di milioni, che non hanno mai esistito, ed altri che furono perpetui Aristarchi dell'operato altrui, che non avevano mai saputo presentare un piano della loro mente, che infine messi alla prova, invidiosi di qualche loro collega, scopersero alla loro volta milioni di viziosi, che poi sono sfumati alla lente indagatrice.

Nè qui è tutto. Che tornarono un'altra e ripetute volte ministri, coloro che, ministri una prima volta, condussero il paese sull'orlo dell'abisso, e ne compromisero la pace all'interno, la sicurezza e l'onore al di fuori.

La necessità politica: no: la necessità di partito fa i ministri attualmente in Italia, e tale diventa ministro, che appena sarebbe mediocre deputato.

Così abbiamo veduto come si sale.

Ora vediamo come si discende.

Chi è salito male non può certamente discendere bene, né può lusingarsi del conforto « che un bel morir tutta la vita onora. »

Vediamo perciò uomini politici, fino a ieri montati sul tripode ministeriale, oggi sentirsi mancar di sotto anche il seggio che occupavano nel patrio Consiglio del Comune.

Meno male se tutta la rovina

Pure lo comprendeva, lo sentiva, per così dire, il lavoro della sua anima che corredeva e minava sordamente quel corpo. Io osservava con terrore i rapidi progressi del male. Un sinistro presentimento mi turbò il cuore. Mi parve che il cielo, per punirmi, volesse esaudire gli abominevoli desideri che avevo germogliato negli abissi dell'anima mia.

La strinsi fra le mie braccia. Ewa non tentò di svicolarsi, ma rimase insensibile sotto alle mie strette.

— Arabella — esclamai ancora — qual funesto pensiero assorbe la tua mente? Io ti amo sempre e non vivo che per te. Amica mia, tu hai molto sofferto; ma abbi fede in giorni migliori! Tu mi vedesti molto ingiusto e crudele, ma io voglio riparare, a forza di cure, tutti i mali che ti ho fatto. Questo compito mi sarà dolce; io non ti domando che di sorridermi e di non scoraggiare la mia tenerezza. Lasciami credere che tutto non sia disperato, lasciami credere che lo possa guarire le tue ferite; non interdirmi la conquista della tua felicità.

Io le parlai a lungo sullo stesso tuono, con voce commossa e cuore sincero. Mi fu impossibile di violare il suo silenzio ostinato; solo — mentre lo parlavo — le sue labbra erano agitate da un tremito convulso, e i suoi occhi brillavano d'un funesto splendore.

Non sapendo che immaginare, finii coll'attribuire questo stato all'esaltamento della febbre, e la febbre alla debolezza d'Arabella di fronte alle fatiche del viaggio.

(Continua)

APPENDICE (21 del Giornale di Padova)

Lunga vendetta!

ROMANZO

Ma che spero dunque, disgraziato? Credi tu che la tua ultima ora possa essere la prima della tua liberazione? Pensi forse che, dopo averla adagiata nella tomba, tu possa riprendere, libero e leggero, la via dei tuoi giovani amori? Ti lusinghi che la coscienza non ti perseguirebbe da per tutte e sempre come l'angelo custode del Paradiso, colla spada fiammeggiante? Ti sei promesso d'intrecciare nuove corone di fiori sulla bara della tua vittima? Hai meditato di unire eternamente la tua anima ammorbata a un'anima innocente e pura?...

Disingannati, suor mio! La tua catena è doppia; l'una può spezzarsi, ma l'altra è infrangibile; essa è fabbricata e annodata dal rimorso!

IV.

Amico, è tempo finalmente di condursi da uomini, e poiché sperare è un delitto, io rinuncio alla speranza. Accetto francamente la posizione che mi sono creata e non mi lascerò sfuggire né un rimpianto né un sospiro! Arrivate a Firenze, scrivete alla

Non sapendo che immaginare, finii coll'attribuire questo stato all'esaltamento della febbre, e la febbre alla debolezza d'Arabella di fronte alle fatiche del viaggio.

(Continua)

... Modesti di Sivas...
... Bollettino meteorologico...
... Uffizio dello Stato Civile...
... Bollettino dal 23 al 25 giugno...
... MORTI...
... BULLETTINO COMMERCIALE...
... OTTO GIORNI A LONDRA...
... L'egregio Capponi maudò alla Perseveranza questa lettera...

... rioso, straordinario, alla scena...
... Si traversa la porta dell'Arsenale...
... Gli episodii strazianti certo non mancano...
... Dalle file del reggimento d'artiglieria...
... Finalmente un ordine che mette in moto tutta la truppa...
... La porta dell'ottagono, cella mortuaria...
... La faccenda esangue e come dimagrita...

... versata da parte a parte...
... Strana coincidenza dei fatti...
... Gli episodii strazianti certo non mancano...
... Il convoglio s'avvia verso lo stretto viale...
... Finalmente un ordine che mette in moto tutta la truppa...
... La porta dell'ottagono, cella mortuaria...
... La faccenda esangue e come dimagrita...
... Al di sotto degli Zulu...
... Narrano i giornali francesi...

... Ne nacque un parapiglia con relativo scambio di percosse...
... Il *Constitutionnel* rilevando l'obbrobrioso fatto...
... MAC-MAHON E L'IMPERO...
... DISPACCI DA ROMA...
... DISPACCI ESTERI...
... DISPACCI DA ROMA...
... DISPACCI DELLA NOTTE...
... VERSAILLES, 15...
... MADRID, 15...
... OSSERVATORIO ASTRONOMICICO DI PADOVA...
... NOTIZIE DI BORSA...
... L'acqua caduta dal cielo...

CORRIERE DELLA SERA
16 luglio
DISPACCI DA ROMA
Roma, 15.
Tutti i giornali, d'ogni gradazione...
Ufficiali particolari del *Fanfulla* annuncia che, nelle elezioni amministrative di Potenza...
Ieri sera, come già vi annunciai...
Diceci che Melodia possa essere nominato segretario generale al ministero dei lavori pubblici...
Stasera l'onorevole Mazza acce per la volta di Calvi.
Vienna, 15.
Niente più di capisce nell'aire della crisi ministeriale...
Londra, 15.
Burke, rispondendo ad un'interpellanza di Damison circa il concentramento di truppe russe...
Berlino, 15.
Si assicura che Seydewitz e Barkardt saranno quanto prima nominati tesoriere dell'Impero.
Bonningsen si ritira dalla scena politica.
Al due ministri Faick e Frieleuthal venne conferito titolo di nobiltà.
Parigi, 15.
Sono stati nominati venti nuovi consiglieri di Stato repubblicani.
ULTIMI DISPACCI
VIENNA, 16. — La *Presse* annuncia che l'imperatore conferì al cardinale Nina la gran croce dell'ordine di San Stefano.
LONDRA, 16. — Un liberale fu eletto deputato a Glasgow in luogo di un conservatore.
Il *Daily Telegraph* ha da Vienna: il firmano per l'investitura non autorizza il Kadivè a concludere trattati: lo obbliga a sottoporre al Sultano tutte le transazioni di finanza coll'estero.
Il *Daily News* ha da Costantinopoli: La flotta inglese arriverà a Besika nella prossima settimana.
COSTANTINOPOLI, 16. — I Commissari ottomani per la frontiera greca sarebbero Arifi-pascià, Massiefendo, e Newif-pascià: Ocaratodori rineo di essere commissario.
NOTIZIE DI BORSA
Firenze 15 16
Rendita italiana . . . 88 67 88 74
Oro . . . 22 05 22 07
Londra tre mesi . . . 27 74 27 78
Francia . . . 110 15 110 20
Fondazione Nazionale . . . 375 375
Azioni Regia Tabacchi . . . 2260 2260
Azioni meridionali . . . 400 399
Obbligazioni meridionali . . . 358
Banco toscano . . . 605 608
Credito mobiliare . . . 857 861
Fondazione . . . 666
Rendita italiana . . . 85 35
Berlino 14 15
Austriache . . . 495 491 50
Lombardo . . . 162 162
Mobiliare . . . 480 478 50
Rendita italiana . . . 80 90 80 90
Bartolomeo Moschin ger. responsabile
Legname in vendita
Vedi quartapagina

Avviso
Il negozio di Cappellati che trovavasi a S. Costanzo N. 413, venne ora trasportato sotto il portico del nuovo Palazzo della Debita, dove trovavasi un grande assortimento in CAPPELLI, BERBERE ed OMBRELLI a molti prezzi da sperare un numeroso concorso.
11-318 G. CANTOLI

CEMENTO IDROFUGO PONTI
premiato all'Esposizione di Parigi 1878 ed in altre Esposizioni fabbricato dalla ditta G. FROLO e C. Mestre (Veneto)
Viene raccomandato ai proprietari di stabili come unico mezzo contro i danni della umidità e saliscione, e specialmente per i muri esposti alla tramontana. Si garantiscono i risultati qualora venga applicato a seconda delle istruzioni. Unico deposito in PADOVA presso la Ditta Giacomo Maschio

DA VENDERE
PIANO-FORTE
verticale in Pallastrò quasi nuovo di 7 ottave, tastiera d'avorio, dell'autore Collin di Parigi. Rivolgervi Via Maglio N. 2718. 3 356

IMPAREGGIABILE
FABBRICA BIANCHETTI
Presso la fabbrica Bianchetti situata in via Botteghe N. 193 vendesi il *Biscotto Amatore*, dichiarato da persone competenti, di qualità distinta, sia per squisito sapore che per la sua leggerezza e facile ad inzupparsi in qualsiasi bibita. 3 358

CONSERVE PER BIRRITE
DELLA PRIMA E PREMIATA FABBRICA DI GIUSEPPE PEZZIOL PADOVA - Via Servi - PADOVA
Ogni fiasco capace per dieci bicchieri. Lire 42. Contiene il vetro che si riceve di ritorno per Centesimi 10

D'AFFITTARE
In *MIRA* — Casinò di villeggiatura in ottima condizione ed in parte medagliato, con adiacenze, orto, giardino e broletto. Situazione comoda, vista piacevole.
In *DOLO* — Palazzina prospettante la piazza principale con adiacenze, giardino e cortile, il tutto in ottimo stato locativo.
Per la visita e trattazione di contratto pei detti stabili, rivolgersi al signor Pandera Carlo in Dolo, o direttamente al proprietario ZANON ALESSANDRO in Vigonovo. 5-281

FABBRICA CAPPELLI
di Giuseppe Indri
più volte premiata
che spedisce all'ingrosso generi di fabbricazione in tutte le principali città d'Italia, attualmente vende per comodo dei particolari anche al minuto ogni sorta di Cappelli fatto di seta, a cilindro, ora di gran moda come di Felice, Ghina, di gran moda per società, Berretti, ecc. ecc. agli stessi prezzi che pratica all'ingrosso, quindi con risparmio di due o tre lire per cappello.
Morge Codelunga, N. 4555 PADOVA
1-339

INJECTION BROU

Igienica, infallibile e preservativa. La sola che garantisce senza aggiungere nulla. Si trova nelle principali Farmacie del mondo, ed a Padova presso **Stallo Ferré**, farmacista, 102, rue Richelieu, successore del signor BROU.

CRESPANO-VENETO ALBERGO CANOVA

condotto da **A. BASSETTI**
aperto dal 1. Luglio

In detto Albergo furono fatte in quest'anno molte migliorie da poter maggiormente soddisfare alle giuste esigenze dei Signori Forestieri, i quali troveranno buoni Appartamenti, Camere unite e separate, sala con Bigliardo, sala con Piano, Pranzi alla tavola rotonda, speciali ed alla carta, Vetture alla stazione di Bassano a tutte le corse, Scuderie e rimesse il tutto a prezzi moderatissimi.

Vi è pure Stabilimento di bagni naturali che ferruginosi, come a doccia a varie temperature.

NB. Per la direzione e sorveglianza delle Acque ferruginee fu incaricato il Medico Benedetto dott. Dal Prato. 3-350

LE INSERZIONI dalla Francia per no-
n esclusivamente presso l'Office Principal de Pu-
blicité E. E. OBLEIGHT, 16 - Rue Saint Marc a Parigi.

Acque Minerali di Recoaro

Giornaliere - **CURA A DOMICILIO** - Giornaliere
dal 15 Giugno al 15 Settembre

Particolari accordi presi colla Direzione delle R. Fonti ci permettono offrire al Pubblico le Acque di Recoaro attinte ogni giorno giungendo in questa Città colla prima corsa della mattina.

A garanzia del Pubblico le dette Acque portano una MARCA SPECIALE indicante il giorno dell'empitura.

Queste Acque rinomate a giusta ragione per molte e brillanti guarigioni operate nel corso di tanti anni, mercè siffatta opportunità potranno essere consumate sempre freschissime e quindi inalterate.

Ognuno può quindi convincersi della massima utilità di detta cura a confronto di altre Acque Minerali che non recano la sicurezza della loro recente empitura.

Presso le Farmacie **L. CORNELIO** e **B. D. BACCHETTI**, Ponte S. Leonardo. 10-307

FERRO BRAVAIS

Mezzo in tutti gli ospedali (FERRO BRAVAIS) raccomandato da tutti i medici. Centro FARMIA. GIRONI, VITTORELLI, SPERANZI, FERRI, BIANCHI, ecc.

Il Ferro Bravais (ferro liquido in acqua) concentrato in un solo bicchiere di latte, non solo cura nel more, ma produce completamente un nuovo, uniformemente, ed infanzia tutto il sistema; inoltre è l'unico che non offende i denti.

È il sangue più completo che si conosca in tutta la natura.

Importato in Italia da F. S. Lazzarini (firmato) al 102 rue Richelieu.

Deposito a Padova presso **L. Cornello - G. Zanetti - Bernardi e Duror Bachetti**. 16-125

Solo Ferruginoso onorato nominativamente d'una Medaglia all'Esposizione universale di Parigi, 1878

IL FERRO QUEVENNE

Approvato dall'Accademia di Medicina di Parigi, di tutte le preparazioni ferruginose, quella che introduce il più di ferro nel sangue gastrico.

(Rapporto dell'Accademia di Medicina di Parigi, Boll. t. XIX, 484.)

Guarisce: Anemia, Clorosi, Colori pallidi, Perdite, Menstruazioni irregolari, Impoverimento del sangue, ecc.

Il Ferro Quevenne si vende sotto due forme: 1° in natura; 2° in confetti.

Per smascherare le numerose contraffazioni, tutte impure e inattive, qualche volta pericolose, seguire la firma qui sotto:

Depositarj generale:
Emile GENEVOIX
14, RUE DES BRUX-ARTS, PARIS

AVVISO

Essendo che la Ditta **GASTANO FASOLI** ha ora fissato un nuovo **RIBASSO** nei prezzi dei suoi **LEGNAMI**, invita coloro che ne deggiono far acquisto a recarsi di persona presso il suo negozio a **PORTA SARACINESCA** onde così persuadersi che ivi si vendono i detti generi sia di Brenta che di Cadore a prezzi i più modici e della miglior qualità. 13-262

Acqua e Polvere dentifrici

DOCTEUR PIERRE

Medaglia del merito ALL'ESPOSIZIONE DI VIENNA 1873

8, Place de l'Opéra, 8, Paris.

Unica rinomata e Privilegiata Fabbrica
DI MOBILI IN FERRO VUOTO
Milano

NELL'ORFANOTROFIO MASCHILE

15000	Letti con elastico cadauno	L. 30
30000	Letti con elastico e materasso di crine vegetale, cadauno	50
30000	Letti di una piazza e mezza, con elastico, cadauno	65
30000	Letti uso branda	da L. 20 a 30
30000	Tavoli in ferro per giardino e restaurant	da 20 a 35
30000	Sedie in ferro per giardino	da 8 a 15
30000	Fancie in ferro e legno per giardino	da 15 a 20
30000	Tavollette in ferro per uomo, compreso il servizio	da L. 35 a 70
30000	Casse forti garantite dall'incendio	da 70 a 400
30000	Ferratacini	da 3 a 5
30000	Semiciopi in zinco	da 15 a 25

Pronta spedizione, dietro vaglia postale, od anche la metà dell'importo, secondo l'operazione. Si spedisce gratis, dietro richiesta, catalogo coi disegni.

Dirigerci da
VOLONTÈ GIUSEPPE
in Via Monte Napoleone, N. 39 - MILANO
e non dai rivenditori, che si risparmia il 50 per cento. 16-162

Società Veneta
per Imprese
di Esportazioni Pubbliche
ESERCIZIO DELLE FERROVIE

ORARIO

STAZIONI	mita	mita	comit	mita	mita
Vittorio	ant. 5.30	ant. 7.20	ant. 11.15	ant. 5.10	ant. 7.00
Conegliano	5.35	7.25	11.20	5.15	7.05
Conegliano p.	6.20	8.40	12.33	6.45	8.50
Vittorio	6.46	9.61	12.58	7.61	9.35

Sono il migliore ed il più gustevole purgante, perché possono prendere con buoni alimenti e bevande fortificanti. Esse non cagionano alcun disagio e fatica.

LINIMENTO GALBIATI

RECENTEMENTE PREMIATO CON
MEDAGLIA

per le migliaia di guarigioni ottenute contro l'Artrite acuta e cronica, la Gotta, Reumatismi, Lombaggini, Pleurite e Sciatica. L'inventore garantisce la guarigione delle suddette malattie, impiegando però il suo vero Linimento. — Ogni fiasco è munito di Marchiolo, accordato dal R. Ministero e dalla firma a mano dell'Inventore. Chiunque dalle 12 alle 2 può recarsi dal suddetto Inventore, via S. Maria alla Porta, N. 3, Milano, il quale si presterà a dare tutti quei chiarimenti che saranno del caso, più potranno ispezionare le centinaia e centinaia di certificati rilasciati dai guariti, nonché quelli di molti distinti medici. Quelli fuori di Milano, possono avere chiarimenti mediante lettera con francobollo. — Prezzi dei fiaschi: L. 15, 10 e 5, notando però che il fiasco piccolo è insufficiente per una cura generale. Depositi in Milano: Farmacia **Azzimonti, Cordusio**, 23 - Farmacia **Ravizza** angolo **Armarari**, e nelle primarie farmacie del Regno.

NB. Per i poveri recandosi alla casa sarà fatto uno sconto considerevole. 10-232

PEJO Antica PEJO

Fonte Ferruginosa

Quest'Acqua tanto salutare fu dalla pratica medica dichiarata l'unica per la cura ferruginosa a domicilio. — Infatti chi conosce e può avere la **PAGE** non prende più **Recoaro** od altre. Si può avere dalla Direzione della Fonte in **Brescia** e dai signori Farmacisti in ogni città.

La Direzione **G. BORGHETTI**

In **Padova** deposito generale presso l'AGENZIA DELLA FONTE in Piazzetta **Predocchi** rappresentata dalla ditta **Pietro Cimogosti**. 16

Publicazioni della Tipografia Edit. F. SACCHETTO, Padova

LUBIANA PROF. F.
(Biblioteca Medica)
Fisiologia degli Istinti
in-12 - Lire 1.00

L'educazione degli Istinti
in-12 - Lire 1.30

Fisiologia dei Colori
in-12 - Lire 1.50

LEMOIGNE PROF. A.
Linguaggio degli animali
in-12 - Lire 1.50

LOMBROSO PROF. C.
L'Uomo Bianco e l'Uomo di Colore
in-16 - Lire 3

Psiche
Sonetti inediti
di **G. Prati**
Un vol. in 12° di pag. 560. - Lire 3

SELVATICO M. PIETRO
GUIDA DI PADOVA
sui principali contorni
INCISIONI, VEDUTE E PIANTE
Padova, in-12 - L. 3.50

BERNARDI DOTT. L.
(Biblioteca Scolastica)
Il Maestro del Villaggio
in-12 - Lire 4

BOLAFFIO DOTT. L.
La Stenografia Italiana
secondo il sistema **GABELSBERGER**
in-12 - Terza edizione - Lire 1.50

BERLAN PROF. F.
Le più belle pagine della Divina Commedia
in-12 - Lire 1.50

MUZZI L.
Intelletto, Memoria e Volontà
in-12 - Lire 1.50

Tipografia editrice
F. Sacchetto
Padova Via Servo

fornita di Macchine celeri, dell'Officina **Marinoni** in Parigi, e Caratteri di tutta novità, assume colla massima sollecitudine ogni lavoro sia di lusso che commerciale.

G. Cappelletti STORIA DI PADOVA Prezzo Lire 15

Premiata Tipografia Editrice

IL DISEGNO

ELEMENTARE E SUPERIORE
AD USO
delle Scuole pubbliche e private d'Italia
PARTI DUE CON TREDICI TAVOLE

Lire CINQUE - Padova, in 12 - CINQUE Lire

Padova, F. SACCHETTO - Padova

BELLAVITE prof. LUIGI
CONTINUAZIONE DELLE NOTE ILLUSTRATIVE E CRITICHE
CODICE CIVILE DEL REGNO
CONTRATTO DI MATRIMONIO
L. 1 - Padova, 1876, tip. F. Sacchetto - L. 1

Premiata tipografia edit. F. Sacchetto
PADOVA

PRINCIPI DI PROSODIA
e metrica latina
e Prosodia metrica italiana
del prof. **RICCOBONI**
Lire 1.50 - in-12 - Lire 1.50

GEMMA A. M.
FISIOLOGIA ED IGIENE
dal contadino di Lombardia e del Veneto
Lire 1 - in-12 - Lire 1